

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO N° 510 APRILE 2001

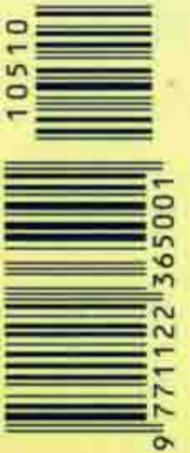
# INTERNI

**RICHARD NEUTRA E I NUOVI MAESTRI  
AND THE NEW MASTERS  
INCONTRO CON/ENCOUNTER WITH ORA-ITO  
EFFETTO POP/POP EFFECT  
CHIARO-SCURO  
LIBERE LUCI/FREE LIGHT**

with complete English texts



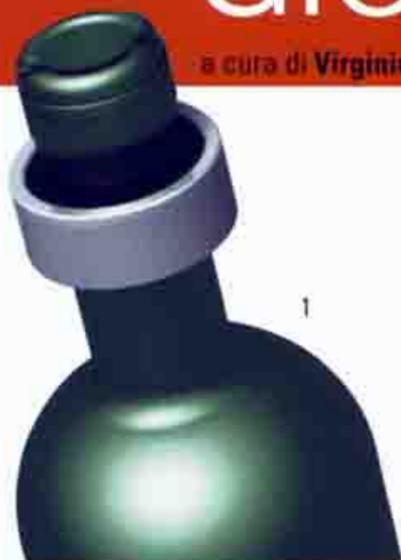
*E+*



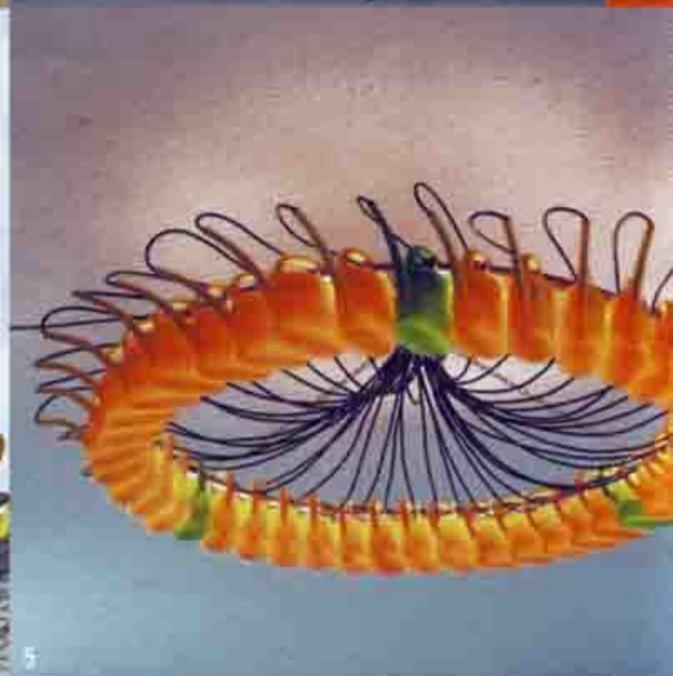
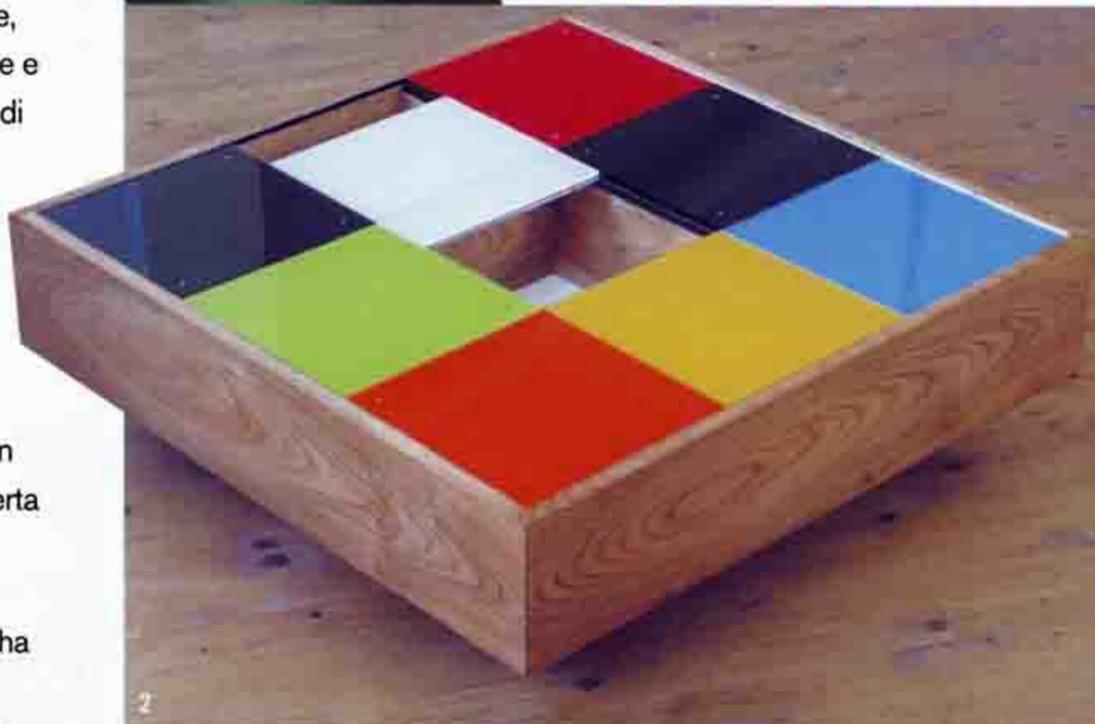
**DESIGN EXPOSURE**

a cura di Virginio Briatore

Finiti gli studi, prima di pensarsi designer è utile lavorare presso realtà progettuali o produttive. Per i primi anni consiglio anche di non pensare alle luci! Lampade, lampadari, lampare: nulla più di una luce attrae i designer giovani. Il tema, difficile, suggerisce idee infinite e apprezzabili che però di rado diventano prodotto. Riflessioni confermate dai lavori di queste due vivaci entità, una in Germania e l'altra in California che hanno in comune oltre a una certa 'chimica' del progetto anche percorsi simili. Frank Gärtner, 1969, ha studiato design a Stoccarda e ingegneria meccanica a Lörrach e prima di aprire il suo studio a Heidelberg ha imparato 'il fare' con due anni di lavoro in un'industria. Questa tensione fra creatività selvaggia e imperativi della macchina industriale è leggibile nei lavori e nelle parole: "Trovare un equilibrio fra tecnologia e design al fine di creare prodotti caratteristici". Domytic Symons, dalla doppia nazionalità svizzero/inglese, si definisce product designer,



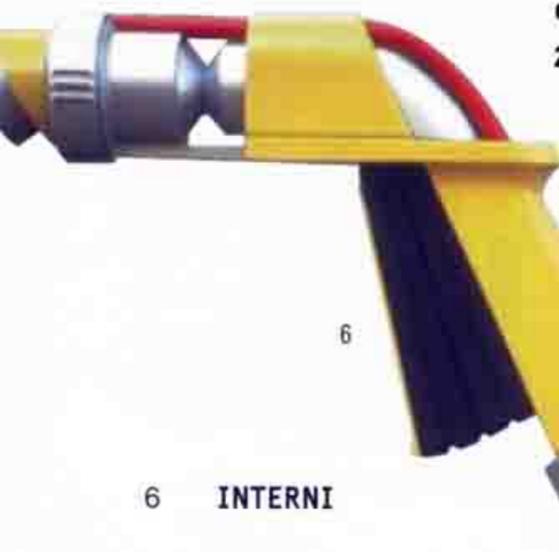
## Chimica & vitamine



### Progetti di Frank Gärtner:

1. Salvagocce in acciaio con interno ricambiabile. Prodotto da Leopold Vienna, 2000.
2. Mr. Slide, tavolino con piano a inserti mobili in acrilico, 1999.
3. Octopus, lampadario a otto bracci flessibili di alluminio, diametro 3 metri, 2000.

4. Edge-Presso Bar, progetto per il concorso 'I luoghi del caffè' promosso da Lavazza nel 1999.
5. Watercan-chandelier, lampadario realizzato con 42 innaffiatoi, 2000.
6. Rendering di una pistola a spruzzo per intonaco, poi messa in produzione, 1995.
7. Apnoe, applique con cavo di alimentazione tenuto in vista, 2000.



Progetti di Dominic Symons e  
Melissa Sunjaya -  
Bluelounge, 1999/2000.

8. I'm dreaming, poltrona  
impilabile in vetroresina,  
9. Mandalay, lampade con  
diffusore in tela a due  
rifiniture.

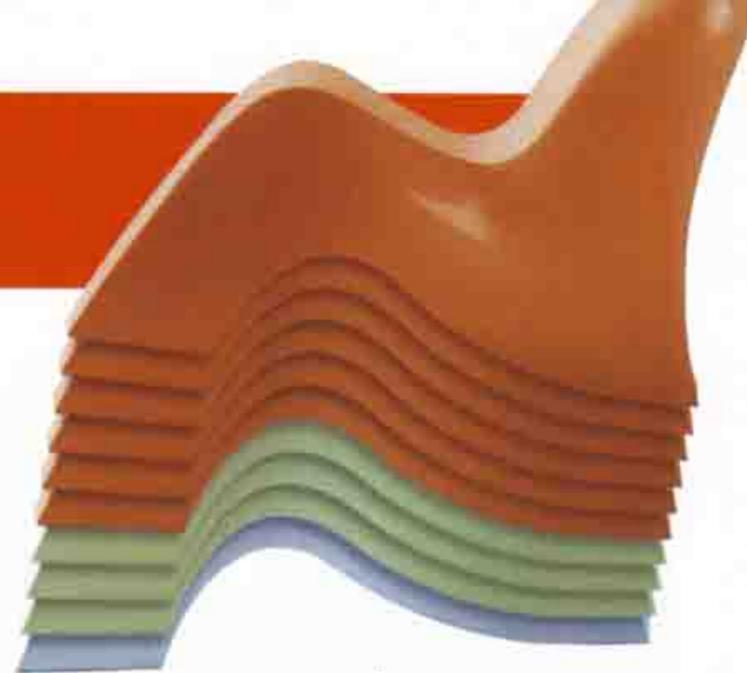
10. Pannelli grafici per gli  
spazi espositivi di  
Bluelounge.

11. 12. Contenitori per filo  
interdentale, realizzato da  
Coltene; cavatappi prodotto  
da Williams Sonoma,  
entrambi disegnati da

Dominic Symons presso  
studio Eight inc.

13. Lampada a sospensione in  
vetro bicolore.

14. Bako-bako, sistema di  
contenitori in alluminio con  
diverse soluzioni per le  
attrezzature.



8



Melissa Sunjaya,  
indonesiana, si dice  
graphic artist. Nati nel  
1974 si sono conosciuti  
nella sede svizzera dell'Art  
Center College of Design  
per poi finire gli studi nel  
1996 nella sede di  
Pasadena e tre anni dopo  
fondare Bluelounge.  
Nell'intermezzo entrambi  
hanno lavorato in diversi

studi californiani e ora  
possono muoversi con  
dovizia fra packaging,  
corporate, arredo, interni.  
Senza voler ad ogni costo  
catalogare si può, almeno  
per gioco, ricondurre tutti  
questi progetti al filone  
dell'energia multivitaminica:  
un mondo ben campito,  
ordinato, colorato, allegro.  
Un mondo di plastica,

metà farmacia metà  
negozio di giocattoli.

Frank Th. Gärtner  
Dossenheimer weg 3  
D - 69121 Heidelberg  
tel. 0049 622 1 484744

Bluelounge Design  
145 N. Sierra Madre #12  
USA- Pasadena CA 91107  
tel. 001 626 564 2802



14